

**COMUNICATO STAMPA**

2013-F-159

**Amprino, Presidente UNIREC, alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato**

**GESTIONE STRAGIUDIZIALE DEI CREDITI DELLA PA:  
BENEFICI ATTESI PER 5,2 MLD DI EURO ANNUI.**

Roma, 19 novembre 2013 – “Solo la collaborazione con le aziende di tutela del credito permetterà ai Comuni di gestire il recupero dei propri crediti modernizzando e al contempo umanizzando i propri modelli”. Così ha dichiarato Gianni Amprino, Presidente UNIREC (Unione Nazionale Imprese a Tutela del Credito), nel corso dell’Audizione sul tema della riscossione degli Enti Locali nell’ambito del Disegno di Legge Delega Fiscale che si è svolta oggi presso la VI Commissione “Finanze e Tesoro” del Senato.

“Da uno studio della KPMG emerge che la razionalizzazione dei processi di gestione del credito delle PA consentirebbe un miglioramento della situazione finanziaria degli Enti Locali quantificato in 5,2 miliardi di euro annui.” In quest’ambito, le stime elaborate sulla base dei dati della Corte dei Conti testimoniano che i mancati incassi dei tributi locali nel 2012 ammontano a c.a. 15,4 miliardi di euro: posizioni di importo tipicamente contenuto (“Small Ticket”) con conseguente aumento dei residui attivi nei bilanci della PA.

“Abbiamo rilevato l’assenza nella Pubblica Amministrazione di modelli e operatori dedicati al recupero stragiudiziale, a fronte di pratiche anacronistiche e invasive portate avanti prevalentemente mediante la riscossione a mezzo ruolo” continua Amprino. “Intendiamo quindi proporre un modello innovativo che passi attraverso il dialogo tra tutti gli interlocutori, la negoziazione e l’umanizzazione del recupero crediti”.

“Nella Delega Fiscale all’esame del Senato – ha concluso Amprino – esiste un esplicito riferimento alla possibilità per i Comuni di esternalizzazione dei servizi di gestione dei tributi, ovviamente nel rispetto dei vincoli dettati dalla natura pubblicistica dell’Ente. Le aziende associate a UNIREC, grazie all’esperienza consolidata negli anni e al contatto diretto con i Debitori/Consumatori, hanno maturato un know how significativo nella tutela del credito, che permetterà alla Pubblica Amministrazione un notevole risparmio di risorse, tempo e costi di intervento, e una migliore gestione del risvolto sociale di questa attività.”

A UNIREC sono associate oggi circa 200 aziende, con oltre 18 mila addetti, che rappresentano l’87% del comparto dei servizi di tutela del credito. Nel 2012 le imprese iscritte hanno gestito oltre 35 milioni di pratiche, per un affidamento complessivo di 43 miliardi di euro, trovando soluzioni conciliative, sostenibili e condivise con il cliente/debitore per oltre 15 milioni di pratiche con un valore di 9,2 miliardi di euro.

Per ulteriori informazioni:

UNIREC

Tel: 06 5923346

[www.unirec.it](http://www.unirec.it) – [ufficiostampa@unirec.it](mailto:ufficiostampa@unirec.it)

**Aderente a**



**CONFINDUSTRIA SERVIZI  
INNOVATIVI E TECNOLOGICI**

**Member**

**Federation of European National  
Collection Associations**

